



DECRETO n. 18 DEL 20/02/2025

OGGETTO: Parchi archeologici di Crotone e Sibari - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 – Cultura 4.0 (m1c3) – Misura 1 Patrimonio culturale per la prossima generazione - Investimento 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura della Missione 1 - Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione” del PNRR finanziato dall’Unione europea –NextGenerationEU.” - Linea Azione 7 - Formazione degli operatori culturali, progetto: Allestimenti per comunicare l'accessibilità. Museo e parco archeologico di Capo Colonna a Crotone - CUP F14H25000010001 - importo: € 200.000,00 – **NOMINA RUP E RESPONSABILE PREDISPOSIZIONE DIP E ATTI TECNICI DI GARA.**

IL DIRETTORE DEI PARCHI ARCHEOLOGICI DI CROTONE E SIBARI

VISTA la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il D.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004, e ss.mm.ii, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il D.P.C.M. n.171 del 29 agosto 2014 “Regolamento di Organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, degli Uffici della diretta collaborazione del Ministro, e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance” a norma dell'art. 16 c. 4 del D.L. n. 66 del 24 aprile 2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 89 del 23 giugno 2014;

VISTO il D.M. del 27 novembre 2014, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*”;

VISTO il D.M. del 23 dicembre 2014, recante “*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*”, modificato dal D.M. n. 53 del 09 febbraio 2024;

VISTO il D.P.C.M n. 169 del 2 dicembre 2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”, entrato in vigore il 5 febbraio 2020, che ha istituito il Parco archeologico di Sibari;

VISTO il D.M. n. 21 del 28 gennaio 2020 “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” nonché l'allegato 2 del citato Decreto, che individua gli istituti dotati di autonomia speciale della Direzione Generale Musei, tra cui il Parco archeologico di Sibari ora Parchi archeologici di Crotone e Sibari, come da modifiche del D.M. 51 del 09 febbraio 2024 all'art.1 comma 1 sezione c n. 44;

VISTO l'art. 6, c. 1 del D. L. n. 22 del 1° marzo 2021 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, con il quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è ridenominato “Ministero della cultura”;

VISTI i Decreti Ministeriali n. 51, 52 e 53 del 09 febbraio 2024, mediante i quali viene modificata la precedente articolazione organizzativa dei musei statali e degli uffici dirigenziali di livello non generale e, pertanto, il Parco archeologico di Sibari è ora ridenominato “PARCHI ARCHEOLOGICI DI CROTONE E SIBARI”, comprendendo fin da subito le seguenti sedi:

1. Museo archeologico nazionale di Crotone;
2. Museo e parco archeologico di Capo Colonna – Crotone;
3. Castello Carlo V - Crotone;
4. Le Castella – Isola Capo Rizzuto (KR);
5. Parco archeologico della Sibaritide – Cassano allo Jonio (CS);
6. Museo nazionale archeologico della Sibaritide – Cassano allo Jonio (CS);
7. Museo nazionale archeologico di Amendolara – Amendolara (CS);

VISTO il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 recante il “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO l'art. 15 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss. mm. ii., il quale stabilisce che, nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

VISTE le linee guida ANAC n. 3 recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 con Deliberazione n. 1007 del 11 ottobre 2017;

VISTA la Circolare n. 36/2017 del Segretariato Generale – Servizio I, relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi per il Responsabile unico del procedimento;

VISTI il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito in L. n. 120 dell'11 settembre 2020, e il D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, cd. “Decreto Semplificazioni “bis” per le parti di interesse;

VISTO il Decreto del Direttore Generale Musei n. 725 del 30 ottobre 2020, registrato il 1° febbraio 2021 con il n. 170, che ha conferito al Dott. Filippo Demma l'incarico dirigenziale non generale di Direttore del Parco archeologico di Sibari, ora Parchi archeologici di Crotone e Sibari;

VISTO il D.M. n. 270 del 05/09/2024, di “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”;

VISTO il Decreto del Direttore Generale Musei n. 918 del 31 ottobre 2024, che ha conferito al Dott. Filippo Demma l'incarico dirigenziale non generale di Direttore dei Parchi archeologici di Crotone e Sibari, con sede in Cassano allo Jonio, nella frazione di Sibari”, registrato dalla Corte dei Conti in data 15/11/2024 al n. 2891;

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57 “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance” (24G00076) in G.U. n. 102 del 3-5-2024, in vigore dal 18/05/2024;

VISTO il decreto legislativo n. 209/2024 recante “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 305/2024 (SO 45) ed in vigore dalla data stessa di pubblicazione;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (di seguito “PNRR” o “Piano”) presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto del Segretariato generale di questo Ministero del 7 luglio 2021, rep. n. 528,

recante «Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della Cultura»;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l’efficienza della giustizia”;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, e in particolare, la Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Turismo e cultura 4. O (M1 C3-3), Misura 1 - Patrimonio culturale per la prossima generazione, Investimento 1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura, del PNRR;

TENUTO CONTO della milestone M1C3-3, che prevede la realizzazione entro il secondo trimestre del 2026 di 617 interventi per il miglioramento dell’accessibilità fisica e cognitiva nei luoghi della cultura, di cui 527 interventi da realizzare presso luoghi della cultura pubblici afferenti al MiC (352 musei, 129 archivi e 46 biblioteche) e 90 interventi da realizzare presso luoghi della cultura pubblici non afferenti al MiC e privati;

VISTO l’articolo 1, comma 2, lett. d), del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 ai sensi del quale sono stati assegnati al Ministero della cultura ulteriori complessivi 1.455,24 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 riferiti al programma Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali di cui al Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC);

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 di assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del PNRR e di ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali» e, in particolare, l’articolo 10, commi 1-6, che definiscono alcune procedure per l’attuazione del PNRR, prevedendo che le amministrazioni responsabili stabiliscano criteri di assegnazione delle risorse ulteriori rispetto a quelli ordinari previsti dalla disciplina di settore e idonei ad assicurare il rispetto delle condizionalità, degli obiettivi iniziali, intermedi e finali e dei cronoprogrammi previsti dal PNRR, nonché i relativi obblighi di monitoraggio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze dell’11 ottobre 2021, registrato dalla Corte dei Conti, al numero 1518, il quale prevede che per le Amministrazioni dello Stato, titolari di interventi o responsabili della loro diretta attuazione, vengano attivate apposite contabilità speciali ad esse intestate, nell’ambito delle quali saranno gestite le risorse del PNRR, e la successiva attivazione della contabilità speciale di questo Ministero, al numero 6285 – PNRRMINISTERO CULTURA – come da nota del Ministero dell’economia e delle

finanze, del 10 novembre 2021, prot. n. 281033;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

CONSIDERATO che il PNRR, che prevede investimenti e riforme in relazione a tre settori strategici – digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale – si sviluppa in sei missioni, la prima delle quali, denominata "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura", ha l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese e sostenere l'innovazione del sistema produttivo; all'interno della missione M1, il Ministero della cultura ("MiC" o "Ministero"), insieme al Ministero del turismo per le parti di rispettiva competenza, è titolare della componente C3 denominata "Turismo e Cultura 4.0" (di seguito "M1C3");

CONSIDERATO che la realizzazione dell'Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura", pari complessivamente ad € 300.000.000,00 di cui si compone la Misura 1. Patrimonio digitale per il patrimonio culturale, è stata assegnata alla Direzione Generale Musei dal Segretariato Generale MIC con Decreto rep. n. 10 del 20 gennaio 2022;

VISTO il Decreto della DG Musei rep. n. 913 del 29/10/2024, di approvazione dell'elenco degli Istituti di cultura afferenti al MiC relativo alla Linea d'Azione 7 "Formazione degli operatori culturali" nell'ambito dell'Investimento 1.2: Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura della Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione" del PNRR finanziato dall'Unione europea –NextGenerationEU." Progetto Allestimenti per comunicare l'accessibilità;

VISTI il Disciplinare d'obblighi relativo agli interventi finanziati dall'investimento in oggetto per l'avvio delle fasi successive di attuazione e relativi allegati, acquisiti al prot. 414-A del 27/01/2025;

TENUTO CONTO delle esigenze di questo Istituto, di eseguire tutte le procedure amministrative obbligatorie, in maniera continuativa e regolare, per il progetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 – Cultura 4.0 (m1c3) – Misura 1 Patrimonio culturale per la prossima generazione - Investimento 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura della Missione 1 - Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione" del PNRR finanziato dall'Unione europea –NextGenerationEU." - Linea Azione 7 - Formazione degli operatori culturali, progetto: Allestimenti per comunicare l'accessibilità. Museo e parco archeologico di Capo Colonna a Crotone - CUP F14H25000010001 - importo: € 200.000,00;

RILEVATA la natura immateriale degli interventi (servizi e forniture) da avviare e gli importi assai inferiori alle soglie di rilevanza europea, di cui all'art. 48 del D.lgs. 36/2023;

EVIDENZIATO che le prestazioni da svolgere non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dal citato art. 48, comma 2, del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATA l'attuale dotazione organica dei "Parchi archeologici di Crotone e Sibari";

VISTI l'art. 15 e l'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023;

EVIDENZIATA la necessità di procedere alla nomina di un **Responsabile Unico di Progetto**;

EVIDENZIATA la necessità di nominare un **Responsabile per l'incarico di predisposizione del DIP e tutti gli atti tecnici** da porre a base di gara;

CONSIDERATO che il Direttore dei Parchi archeologici di Crotone e Sibari è anche Dirigente delegato del D.G. Avocante dei Musei nazionali di Matera – Direzione regionale Musei nazionali Basilicata, dal 09/11/2024 ad oggi, giusto Decreto Dirigenziale D.G. MUSEI rep. n. 935 del 05/11/2024;

DATO ATTO che, con autorizzazione rep. al n. 760-A del 17/02/2025 è stata avviata una collaborazione con gli Uffici dei Musei Nazionali di Matera – Direzione regionale Musei nazionali Basilicata, in particolare, con le dottoresse **Federica Fiorio**, Funzionario Architetto assegnata alla DRM Basilicata e **Roberta Oliva**, Funzionario Architetto, assegnata ai Musei Nazionali di Matera;

CONSIDERATO che le dottoresse **Federica Fiorio e Roberta Oliva**, entrambe in servizio presso i Musei Nazionali di Matera – Direzione regionale Musei nazionali Basilicata, nella qualità di Funzionarie Architetti, risultano in possesso di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti da svolgere, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni;

RICHIAMATI i principi di continuità amministrativa, economicità, buon andamento e fiducia della P.A., oltre al propedeutico principio di rotazione tra incarichi tra funzionari;

ACQUISITA per le vie brevi la disponibilità delle Funzionarie **Dott.ssa. Federica Fiorio e Dott.ssa Roberta Oliva**, allo svolgimento degli incarichi sopra specificati;

Tanto visto e tenuto conto, con la presente disposizione il Sottoscritto Dott. Filippo DEMMA, nella qualità di Direttore dei Parchi Archeologici di Crotone e Sibari, nelle more dell'approvazione del nuovo Statuto,

DECRETA

- di incaricare la **dott.ssa Federica Fiorio**, in servizio presso i Musei Nazionali di Matera – Direzione regionale Musei nazionali Basilicata, in qualità di Funzionario Architetto, di svolgere, con effetto immediato, in ossequio ai principi di continuità amministrativa, economicità, buon andamento e fiducia della P.A. oltre al propedeutico principio di rotazione di incarichi tra funzionari, l'incarico di **Responsabile Unico di Progetto**, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 31 marzo 2023, per tutti i procedimenti e le attività connesse al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 – Cultura 4.0 (m1c3) – Misura 1 Patrimonio culturale per la prossima generazione - Investimento 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura. Linea Azione 7 Formazione degli operatori culturali, progetto: Allestimenti per comunicare l'accessibilità. Museo e parco archeologico di Capo Colonna a Crotone - CUP

F14H25000010001 - importo: € 200.000,00;

- di incaricare la **dott.ssa Roberta Oliva**, in servizio presso i Musei Nazionali di Matera – Direzione regionale Musei nazionali Basilicata, in qualità di Funzionario Architetto, di svolgere, con effetto immediato, in ossequio ai principi di continuità amministrativa, economicità, buon andamento e fiducia della P.A. oltre al propedeutico principio di rotazione di incarichi tra funzionari, quale **Responsabile per la predisposizione del DIP e degli atti tecnici** da porre a base degli affidamenti connessi al suddetto Progetto (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 – Cultura 4.0 (m1c3) – Misura 1 Patrimonio culturale per la prossima generazione - Investimento 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura. Linea Azione 7 Formazione degli operatori culturali, progetto: Allestimenti per comunicare l'accessibilità. Museo e parco archeologico di Capo Colonna a Crotone - CUP F14H25000010001 - importo: € 200.000,00.

**IL DIRETTORE DEI PARCHI ARCHEOLOGICI
DI CROTONE E SIBARI
DOTT. FILIPPO DEMMA**

